

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri si aggiungono le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savignana, casa Tellini.

Col 1° novembre p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazzetta Ufficiale del 14 ottobre contiene;

1. R. decreto che autorizza il comune di Bettolo, provincia di Piacenza, a prendere la denominazione di Borgonuovo.
2. Id. che autorizza l'inversione del monte frumentario di Uggiano la Chiesa (Lecce).
3. Id. che erige in corpo morale l'Asilo di mendicità in Baronissi.
4. Id. che approva la tabella del personale per l'incrociatore, di nuova costruzione *Flavio Gioia*.

La Direzione generale dei telegrafi avvisa:

« L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna annuncia il ristabilimento del cavo sottomarino tra Giamaica e Colon (Indie occidentali). »

« I telegrammi per Colon e Panama riprendono il loro corso e le loro tasse normali. »

La Gazzetta Ufficiale dell' 15 ottobre contiene

1. R. decreto che erige in corpo morale il Monte frumentario Pio Mastai, in Canterbury;
2. Id. che autorizza il comune di Barbarano Romano ad applicare la tassa del bestiame in base a speciale tariffa;
3. Id. che approva il regolamento per l'esecuzione del censimento generale della popolazione del Regno;
4. Id. che approva l'aumento del capitale della Società meridionale dei magazzini generali in Napoli;
5. Id. che autorizza la Banca di Catania;
6. Disposizioni nel personale giudiziario.

ERAN DUE, ED OR SON TRE

Leggendo nell'*Opinione*, fatto all'uso di Plutarco, un paragone tra i due uomini di Stato, che ora prevalgono in Europa, cioè Gladstone e Bismarck, caratteri così eminenti, eppure tanto diversi, un tale fece un'osservazione, che recapitiamo in poche parole.

« L'*Opinione* ha parlato di due ed ha tacito, del terzo, sebbene abbia mostrato di sottintenderlo, laddove, paragonando gli uomini grandi, che inalzano i Parlamenti, accenna anche ai piccoli che gli impicciosiscono. È evidente, che qui si tace il nome del Depretis, che avrebbe servito a dare più rilievo al contrapposto.

« Da una parte c'è un uomo, che colla potente sua individualità sa attingere forza all'azione nella libertà e nel Parlamento ch'ei guida; dall'altro uno che impone la sua volontà al Parlamento e mostra di non aver fede che in sé stesso e si vale della propria forza per annientare quella del Parlamento quando a lui si oppone. Ma il terzo è cos'è fatto nella camaleontesca sua natura, che cerca di tenersi in piedi facendo mostra di seguire la volontà del Parlamento, ma lo impicciosisce alla sua misura, lo divide per dominarlo, accenna ora di qua, ora di là, e fa consistere la propria forza nella debolezza altri, e pretende di valere più degli altri, quando è giunto a dimostrare, che gli altri valgono ancora meno di lui. È una vera disgrazia, che un paese, il quale ebbe un Cavour, il quale univa in sé le migliori qualità del Bismarck e del Gladstone, sia caduto fino ad un Depretis, e che mentre di quest'uomo non c'è nessuno che da parecchi anni non ne abbia detto gran male, si finisce coll'accettare una dittatura basata non sul merito suo, ma sulla insufficienza altri. Ma il genio politico non è pianta che si coltiva e si raccolga in tutti gli orti; e gli italiani mancano, pur troppo, di una qualità, quella di sapere unire i buoni ingegni ed i caratteri onesti per il meglio del paese. »

MONSIGNORE SAVARESE

Monsignor Savarese adopera meno reticenze e circoscrizioni e va più innanzi del Curci. In un suo libro (che si intitola: *La Civiltà Moderna* contro la risposta al libro: *La nuova Italia e i vecchi selvaggi*), egli comincia col dire, che « il 20 settembre la Moderna Civiltà la vince definitivamente, nell'ordine dei fatti, sul

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

vecchio sistema, a cui un'antica pazienza ed una lunga consuetudine avevano come l'addomesticata la presente generazione tra noi. »

Monsignor Savarese vorrebbe che alla Chiesa non rimanesse altro privilegio che quello di edificare coll'esempio, di santificare col verbo di vita e coi sacramenti e di beneficiare colla carità operosa e disinteressata.

Questo sistema egli crede sarebbe un fatto « se non fosse sorta tra noi una *consorteria procace di fanatici*, che usufruttando le ambizioni e le cupidigie alimentate dal potere temporale, colla fantasia della restaurazione di questo si è impossessata della chiesa ed ha gettato tra noi quell'immenso *scompiglio morale*, che tutti veggono, tutti deplorano. Per effetto di questo, un italiano non potrebbe essere un buon cattolico, senza avversare la patria; dovrebbe vivere come estraneo al movimento civile e politico di questa, e si sente dall'autorità ecclesiastica troncate sul labbro quelle pubbliche preghiere per il proprio re e per gli altri poteri costituiti, le quali Paolo apostolo esortava si facessero per il re e per i poteri pagani, sempre ostili, e talora persecutori. »

ITALIA

Roma. Si scrive da Roma al *Corr. della Sera*: L'operazione dell'abolizione del Corso forzoso, dopo tanti inni in prosa, poesia e musica, minaccia un insuccesso. Sia la guerra sorda del ceto bancario francese, sia l'insufficienza delle Case assuntrici, è un fatto che l'oro non affluisce qui, ma appena gocciola. Ne arriva perfino a mezzo milione la volta, ed ora siamo appena ai 100 milioni, dopo parecchi mesi. Per arrivare ai 400 e più ci vorranno due altri anni circa. E intanto il Magliani crede che prima d'averlo incassato e riconosciuto tutto non debba mettere in circolazione.

Anche per l'argento si stenta. Finora agli impiegati s'è dato il 3 per 100, cioè quasi nulla. Ora per il semestre di rendita si parla del 20 per 100, ma per i pagamenti non oltre le lire 50.

Conclusioni: Non cantare *zin zin* prima di averlo in saccoccia!

Serivono da Roma: La gravissima accusa, del resto si dice nota da più di dodici anni, dentro e fuori di Roma, e che lo Sbarbaro ha formulato contro un professore dell'Università di Roma, il quale nel 1867 denunciò tutti gli studenti liberali alla polizia pontificia, richiamando in questo punto l'attenzione di tutti i membri del gabinetto Depretis.

Lon Baccelli ha consultato alcuni amici per sapere come debba contenersi: se dar *querela* al professore di Parma, dimettendosi prima dall'ufficio, o se aspettare a scolparsi davanti al Parlamento.

ESTERI

Francia. Si ha da Parigi 17: il grande meeting tenuto al Tivoli ieri, superò tutti gli altri in violenza. Era presieduto da Eudes, ex generale della Comune e vi intervennero circa tremila persone. Louis Michel fece un discorso violentissimo che fu salutato dalle grida: *Viva la Comune!* Gambetta fu insultato in ogni maniera, e chiamato traditore, intrigante, affarista e conciionario. I ministri furono chiamati assassini e ladri, tra le grida di: *Viva la rivoluzione sociale!* Gauthier fece un discorso contro il sistema della società attuale.

Si votò alla unanimità un ordine del giorno col quale si domanda di mettere in istato d'accusa il ministero e Gambetta fuori della legge.

Se la domanda non verrà accolta dalla Camera, il popolo calcolando Gambetta ed il ministero fuori della legge deciderà sul da farsi in un altro meeting. Allora si penserà alle misure insurrezionali.

Si crede fin d'ora che all'apertura della Camera avverranno delle dimostrazioni popolari.

Ieri non ebbero luogo disordini causa il contegno passivo della polizia. Nelle strade adiacenti però vi era una quantità enorme di poliziotti.

— Si ha da Marsiglia esseré l'effettivo dell'esercito d'Africa già completo, e ciononostante continua l'invio di truppe. Il governo attende viva resistenza. Si biasimano le disposizioni prese da Farre, il quale, fra altro, essendovi difetto di acqua in Susa, ordinò all'Intendenza militare di Marsiglia di requisire navi dello Stato per il trasporto a Susa di acqua potabile, locchè è tanto più biasimevole in quanto è meno pratico dell'isituzione a Susa di un apparato distillatorio.

Russia. Un dispaccio da Pietroburgo reca:

Un allievo della scuola militare per nome Michaelow è stato arrestato sotto la imputazione

di essere stato incaricato di assassinare l'imperatore in occasione di una rivista. Anche suo fratello è stato arrestato. Egli sarebbe compromesso nell'assassinio del generale Metzenzef.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Municipio di Udine

Avviso.

Riveduta ed approvata dalla Giunta Mandamentale la lista dei Giurati, si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 della Legge 8 giugno 1874 n. 1937 resterà depositata a libera ispezione presso questo Ufficio Municipale Sezione Stato Civile ed Anagrafe sino a tutto il giorno 25 ottobre corrente.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti, non più tardi del giorno 30 dello stesso mese, al locale R. Tribunale Civile e Correzzionale, tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del I. Mandamento o del Municipio, per le decisioni spettanti alla Commissione di strettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione od esclusione di terzi nell'interesse della Legge, purché il reclamante sia maggiore d'età.

Dal Municipio di Udine, li 15 ottobre 1881.

Il Sindaco, PECILE.

Nel R. Gimnasio di Udine per l'anno 1880-1881 si ebbero i seguenti risultati:

Classe I^a Ginnasiale: iscritti 22, promossi senza esame 10, con esame 8, reietti 1, privatisti esaminati 10, promossi 6, reietti 4.

Classe II^a id.: iscritti 28, promossi senza esame 4, con esame 22, reietti 2; privatisti esaminati 3, promossi 2.

Classe III^a id.: iscritti 18, promossi senza esame 1, con esame 14, reietti 1, privatisti esaminati 1, reietti 1.

Classe IV^a id.: iscritti 18, promossi senza esame nessuno, con esame 17, privatisti esaminati 2, promossi 2.

Classe V^a id.: iscritti 20, licenziati senza esame 2, con esame 17, uno non compì l'esame.

In questa classe ottennero la licenza d'onore Volpe Emilio e Sigurini Giuseppe.

Classe I^b Liceale, iscritti 11, promossi senza esame 4, con esame 6, reietti 1.

Classe II^b id.: iscritti 10, promossi senza esame 1, con esami 7, reietti 2.

Classe III^b id.: iscritti 9, licenziati senza esame 4, con esame 5, privatisti esaminati 4, licenziati 4.

In questa Classe ottennero la licenza d'onore Groppero co. Andrea, Caratti nob. Umberto, Capellani Pietro, Chiaruttini Ettore.

Sentiamo che quest'anno le iscrizioni nella prima classe sono molte.

Lotteria di beneficenza che avrà luogo domenica 23 corr. nella sala del Teatro Minerva.

Offerte raccolte dalla Sotto-commissione nel centro della Città. (Continuazione)

Ditta Balsom e Volpati 3 bottiglie spumanti

— Cesare Quargnali 2 bottiglie Barbera — Cei

Carlo bottiglia vermouth — Marco Volpe 1. 5

— Comelli Ciriano 1. 5 — Pittana e Springolo

colletti e scarpe — Serosoppi Giulio giocatoli

— Vals famiglia 2 bottiglie — N. N. 1. 1 —

N. N. 1. 10 — Battistella Gio. Maria 2 imma-

gini porcellana — Plateo e Perini 1 sacchavag-

gio, 1 parasole — Cosmi fratelli 2 vasi conserva

— Scaini Angelo 10 pacchi cioccolato — Mason

Enrico valigia, vaso con piatto ed altri doni —

Negozi Cantarutti una bottiglia, 2 pacchi steari-

che — Nicolai Romano 2 bottiglie — Molinaris

Noè buono per una focaccia — Andrea Galvani

1. 4 — Domenico Toppani 1. 1 — N. N. 1. 2 —

Moro Pietro 1. 2 — Bon Antonio macellaio cent.

60 — Treves Boua London 2 oggetti da donna

— N. N. 1. 2 — Campagnolo Venceslao 2 cap-

pelli, paglia — Fabris Luigi 2 bottiglie coca e

2 chiaia — Fadelli Giuseppe 1 calamaio — Au-

toni Marco oggetti in sordi — D'Este Antonio

2 scarpe donna — Zompicchietti Domenico

1 gilet stoffa — Ronzon Italico una sveglia —

Caffè nuovo 2 bottiglie Barbera — Dormisch

Francesco 3 spazzole per lucido — Anderloni

Achille 4 bottiglie vino — Alessi Francesco 2

caudelle di pirotecnia — Roselli Gio. Batt. 1 moro di

gesso — Giacomo Roner 1. 2 — Fratelli Lorentz

4 bottiglie — Dorta 3 bottiglie — Malagioni

fratelli 2 scatole biscotti — Moro Luigi 2 flo-

ri argento. 1. 2. 15 — Verza Augusto una bam-

bola, un portarologio, un cofanetto di gomma

per giocatoli, una gabbia con uccelli di nuovo ge-

nere — Zanini Antonio due bottiglie vino Siracusa

— Bonfini Caffè M. 7 fazzoletti cotone — Dane-
lotti Giovanni 1. 2 — Tellini fratelli 12 fazzo-
letti — Dal Toso Guglielmo 2 fazzoletti —
Degani Gio. Batt. (negozi) 4 bombolette e 2
giocatoli — Marcotti fratelli 3 pezzi sapone fino

— Coradina Giovanni 4 vasi conserva pomodoro

— Lucci Vincenzo 2 pac

e consigli la norma per regolare la propria condotta in avvenire e dare alla Società quell'indirizzo che meglio corrisponda alla manifesta volontà dei Soci.

Udine li 18 ottobre 1881.

La Direzione.

Premiati all'Esposizione Nazionale. (Vedi numero di ieri). Classi 63, 64, 65.

R. Istituto Tecnico di Udine (medaglia di bronzo).

Scuola serale di arti e mestieri di Udine (medaglia di bronzo).

Una domanda per un tramway a cavalli. secondo nostre informazioni da buona fonte, è stata fatta al Municipio di Udine ed alla Deputazione provinciale. Partendo dalla Piazza Vittorio Emanuele, o dal Mercatovecchio, si dirigerebbe nelle tre direzioni della Stazione della ferrovia, del sobborgo di Chiavris e del sobborgo di Poscolle.

Noi crediamo che, mentre sarebbe utile d'averlo fin d'ora e sarebbe di certo frequentato in tutte queste tre direzioni, non potrebbe che esserlo di più in appresso, giacchè tutti e tre questi sobborghi sono in via di sviluppo ed offrono i più bei passeggi.

Di quello della Stazione non occorre dire, giacchè ha un movimento, che tende ad accrescere sempre più per le fabbriche ed i magazzini e per i nuovi ampliamenti, che sta per avvervi la città. Lo stesso dicasi di quello al sobborgo Poscolle, che ha i bagni, le birrerie, molte botteghe, tre belle strade che vi concorrono e che avrà forse in tempo non lontano, qualche fabbrica su taluna delle cadute del Ledra superiore ed inferiore. Quello per Chiavris poi sarebbe un aiuto alla gente, che frequenta le sue fabbriche, un mezzo di pronta andata alla Stazione lungo tutta la via, mentre non servirebbe di piccolo allestimento a quelli che volessero dopo prolungare un amenissimo passeggio fino a Vat ed a Paderso, colla vista di fronte ed ai lati dei monti e delle colline.

Noi dovremmo adunque considerare questi tre tramways a cavalli, che s'incontrano al centro della città, come un grande comodo per tutti i cittadini e forastieri prima di tutto; e poicchè come un principio delle ferrovie economiche, che s'irradierebbero più tardi dalle porte della nostra città prima di tutto nella direzione di Palmanova e di uno dei nostri porti fluviali, poicchè di Cividale, dove si accentrebbe il commercio della montagna per il centro principale, indi di San Daniele, a cui fanno capo parecchi centri montani, infine di Latisana, passando per molti grossi villaggi. Diciamo, che le tranvie a cavalli interne sarebbero un principio delle tranvie a vapore; poichè da quello che vede in piccolo la gente si persuade di quello che si potrà e dovrà fare più in grande.

Udine facilmente così potrebbe diventare, con vantaggio di tutta la parte sinistra del Tagliamento, un convegno costante per tutti quelli, che hanno da vendere i loro prodotti e comprare gli altri. Specialmente per le granaglie, per i bestiami, la di cui produzione ed il di cui commercio si va sempre più accrescendo, per i vini e naturalmente anche per le uve e per le vinacce da fabbricare gli spiriti, per i legnami, i carboni fossili e di legna, per le legna da ardere, per la foglia di gelso, per i bozzoli, per i fieni, per gli erbaggi e le frutta.

Le ferrovie economiche, o tranvie a vapore, fanno il servizio locale, tanto per le persone, quanto per le merci, molto meglio ed a più buon mercato di quello che si possa fare dalle ferrovie delle grandi linee; poichè esse servono a tutti i paesi, che incontrano per via, fino ai più piccoli villaggi, avendo delle fermate da per tutto, e potendo dunque condurre gli oggetti da trasportare con molta prontezza.

Queste tranvie a vapore, che sono alla fine nient'altro che delle ferrovie più atte al servizio locale, darebbero poi anche un maggiore sviluppo all'agricoltura, addattando le produzioni alle diverse località, e la misura di quel movimento, che in appresso potrebbe richiedere opere di maggiori dimensioni. Non dimentichiamoci poi anche, che non solo da per tutto dove le hanno provate vogliono costruirne e ne costruiscono delle altre; ma che sulle stesse grandi linee, tanto in Francia, che in Germania ed in Italia, si cerca di introdurre ora il servizio locale ed economico.

Preghiamo quelli, che hanno ancora da visitare l'esposizione di Milano, a farlo presto; ed a fare anche delle gite sulle tranvie a vapore da Milano a Lodi e di lì a Crema ed oltre, od a Treviglio e Bergamo, a Monza, ed oltre nella Brianza, a Vimercate, a Pavia, a Como ecc.

Tutti i giornali di Milano e di Torino parlano della festa che si fece col'apertura della tranvia a vapore tra Novi ed Ovada, lunga 23 chilometri e che passa tra colli tutti coperti di vigneti. Solo il paese di Ovada produce 50.000 ettolitri di vino. Naturalmente la facilità di trasportare questo ricco prodotto, o l'uve fino alla stazione di Novi animerà vieppiù quei produttori. I Comuni stessi si associeranno per coniare a termine quest'opera, che è fatta da un italiano, il sig. Della Beffa. Quando farà altrettanto il nostro Friuli?

noni e del prof. Ramer. Del primo si hanno molte determinazioni altimetriche e uno scritto sulle opere modificate del suolo, del secondo una memoria sui minerali del Friuli, e del prof. Ramer una relazione sulle opere di beneficenza e di previdenza. Chiudono il volume i quadri statistici del movimento della popolazione negli anni 1876-77 compilati dal co. A. di Prampero e dal dott. F. Braidotti. L'Annuario, edito coi tipi Seitz, si vende al prezzo di lire cinque.

Il nostro commercio serico. Se nella decorsa ottava furono meno attive le transazioni nelle sete, per inverso le galette diedero luogo a diversi affari a prezzi sensibilmente migliorati. Pagaroni per robe verdi buone fino a lire 13 senza garanzia di rendita, e per robe inferiori lire 11.50 a 12. Anche in tale articolo le rimanenze nella nostra provincia sono di molto assottigliate, ed anzi nessuna partita di rilievo si trova più in mano di ammazzatori.

I cascami ricercatissimi al solito, con qualche miglioramento nei prezzi di ogni articolo; particolarmente le strusa sono ben pagate, perchè scarsissime.

Salutare avvertimento. Una circolare del ministro degli interni prefetti consiglia di nuovo gli operai di emigrare per i lavori del taglio dell'istmo dell'Panama. Il numero degli operai richiesti è già completo. Inoltre si sta facendo un regolare contratto per aggiungervi 1000 operai chinesi. Le condizioni sanitarie dei lavoratori sono pessime, infierendo la febbre gialla.

Un padre di orfani. L'appello che ho fatto alla carità degli abitanti dell'Alpago, del Friuli, del Cadore, e giù fino a Belluno, gli pre-disposse per modo a favore dei miei poveri orfani che, quando nei quasi tre mesi or ora decorsi mi sono portato a visitarli con un drappello di questi miei figli, la di loro grande carità mi fece restare meravigliato e confuso.

Essi mi hanno insegnato col fatto della più cordiale accoglienza, dell'ospitalità la più cara, e dei più spontanei soccorsi, che i poveri orfani sono si veramente la pupilla degli occhi di ogni persona civile e bennata. Ed io non potrei meglio mostrarmi riconoscente verso di loro che profitando della sublime lezione che mi hanno data.

Raddoppierò adunque le mie tenere cure paterni per questi poveri figli dopochè tutti quei buoni ed eminentemente civili gli hanno tanto ben visti, tanto soccorsi, e tanto amati.

Dall'Orfanotrofio in Belluno, 17 ottobre 1881.

Don ANTONIO SPERTI.

Impieghi postali. La Direzione generale delle Poste ha determinato di bandire il concorso per il conferimento di otto posti di segretario, ispettori e vice direttori, con lire 3000, nei modi prescritti dal regio decreto organico e dal regolamento in vigore.

Vengono messi a concorso i posti di vice-direttore a Como e a Cagliari.

Negli altri sei posti, nonchè in quelli che si rendessero vacanti prima della pubblicazione del risultato degli esami, saranno nominati segretari ispettori o vice-direttori a seconda delle esigenze del servizio.

Gli esami avranno luogo nei giorni 21, 22 e 23 del mese di novembre prossimo.

Eppero, entro otto giorni dal ricevimento della presente circolare, tutti gli impiegati che hanno titoli a concorrere, cioè i vice-spettori e capi d'ufficio a lire 3000 od a lire 2500, dovranno dichiarare per iscritto se intendono o no di concorrere.

Giarisprudenza in materia elettorale. La Corte d'Appello di Firenze ha stabilito questa massima: Per l'articolo 25 della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, il padre può delegare ad uno dei figli l'esercizio dei suoi diritti elettorali, purchè la delegazione si faccia per atto autentico affine di avere così una garanzia che la volontà del cittadino, il quale si determina a confidare ad altri l'esercizio dei propri diritti, sia certa. A questo scopo occorre l'ufficio del notaro ed è inefficace e nulla la delegazione fatta dal Sindaco, il quale fra le sue attribuzioni di pubblico ufficiale non ha quella di ricevere atti di delegazione del censio elettorale del padre a favore dei figli.

Censimento generale. Dal ministero di agricoltura e commercio è stato pubblicato il regolamento per il censimento generale della popolazione che dovrà farsi, come noto, il 31 dicembre del cadente anno. Esso reca una esposizione chiara e completa delle norme da seguirsi in questa importante operazione, per la quale il ministero chiede il concorso illuminato di ogni ordine di cittadini, a dissipare i pregiudizi che potrebbero compromettere il buon successo dell'inchiesta demografica.

Per i pizzicagnoli. Ricaviamo la seguente:

Preg. sig. Direttore,

Seusì se ancora lo rubo poche righe di spazio del Giornale per trattare sulla questione dell'abolizione dei casotti di Piazza San Giacomo; ma mi creda che, se batto duro per questa cosa, ho il convincimento di non aver torto.

Sarò tacciato di pettigolo, di seccatralpe, di cosa vogliono insomma, ma devo stare anch'io dalla parte ove l'interesse mio si unisce a quello dei pizzicagnoli.

Si figuri! Nell'alma villa di Cussignacco recapitommi il giornale di venerdì scorso e avvia subito l'oechio dove c'è la rubrica delle cose urbane e vidi a colpo d'occhio l'ordine del giorno

degli affari che devono trattarsi in Consiglio comunale nella seduta del 20. Ma...oh! — dovetto esclamare; e poco mancò che non svenissi a non veder inserito l'oggetto che riguarda i detti esercenti.

Per una buona ora non potei tirar fiato, e pensai tra me: che essi mi avessero burlato col farmi credere quello che io non credevo?... Ah no, non può essere. E, ripreso fiato, m'incamminai verso Udine e mezz'ora dopo vi giunsi.

Potenza di Dio! Incontrai alcuni esercenti motti, esterrefatti da non poter articolare parola.

Sciolsi poi lo scilinguagolo e loro mi rivolsi:

— Ma che? Voi altri che siete i principali esercenti di tali generi, non siete proprio contatti per niente? E la promessa della Giunta di trattare la vostra questione al primo Consiglio, è forse ritornata in cassone? Questa è un po' grossa! Però acchettatevi: il giorno della seduta non è ancora giunto, bensì alle porte, ma qualche di ci corre insomma; dunque *pregate e sperate* che, come avviene di consueto, la Giunta farà un'appendice agli oggetti già pubblicati. E se non fosse in tempo? — mi risposero. Allora po' poi, soggiunsi io, farete bene a pubblicare *urbì et orbi* l'agire del nostro onorevissimo Municipio.

E mi levai dai piedi, come mi levo dai suoi, signor Direttore, che finora mi ha compatito.

Uno che vuole entrare in tutto.

Un'allegria serata. Da Tolmezzo ci scrivono: «Anche in questo estremo lembo del Friuli, lontano le belle miglia dai rumori assordanti della città, ci sono dei bravi giovanotti, pieni d'un lodevolissimo spirito d'iniziativa, che s'incontrano in tutti i modi, onde far divertire queste popolazioni alpine. Nel settembre scorso vi fu in questa Sala Teatrale una prima rappresentazione di farsa e musica; il debutto si può dire di questi simpatici giovanotti sulle scene, le loro prime armi nella dilettevole arte di Melomene.

Incoraggiati dal prospero successo di quella serata, proposero in cuor loro, prima di ritornare sotto alle rigorose discipline scolastiche (poichè sono quasi tutti studenti) di offrire, a scopo di beneficenza, una seconda ed ultima rappresentazione d'addio al pubblico Tolmezzino.

Diffatti iersera, alle ore otto, incominciò lo spettacolo con il duetto *Il Ciclope* per soprano e basso, musica del giovane Gio. Batt. Cossetti di Tolmezzo. Bisognerebbe sentire che dolci melodie, che armonie voluttose, che note patetiche ci son mai in quella musica, mirabile fattura d'un giovane appena diciassettenne e che non sa ancora dove abiti il sig. contrappunto. Fece seguito a questo duetto, mirabilmente sostenuto per il canto del bravissimo giovanotto De Cesario Alessandro, impiegato ferroviario, la farsa *I denari per la laurea*, ridotta a vaudeville dallo stesso Cossetti. E qui restai veramente sorpreso della disinvolta e della vs comica ammirabile di questi giovani che non avevano ancor battuto le scene (mi perdoni la frase poco epistolare) e che pure, come succede generalmente a tutti, era da supporci che racchiudessero nel loro animo un certo timor panico più o meno incusso dal pubblico. Fece egregiamente da Zio Cassiano il Cossetti, benissimo da studente il De Cesario Carlo, ottimamente da prof. Orazio, l'altro fratello De Cesario (Gino) e con molta naturalezza sostenne pur la sua parte, il sig. Eustachio, biliardo dell'Università (sig. Gino Damio).

A questa graziosa ed applaudissima farsa tenne dietro lo scherzo comico: *Levatevi il cappello!* una sciocchezza nel suo complesso, ma che eseguita con molto brio dal sig. De Cesario Carlo e dalla ragazzina Cesira Nazzi passò per quella moneta che valeva. Lo spettacolo si chiuse con la cavatina famosa del *Tutti in maschera* Don Gregorio semicromo, cantata egregiamente dal signor Alessandro De Cesario. L'orchestra fu inappuntabile e ne va data lode, oltrechè alla valentia del giovane Cossetti che la diritti, alla rara bravura dei signori Linosio, padre e figli, che gentilmente si prestaron a coadiuvare gli altri suonatori. Insomma fu una di quelle serate veramente riuscite e che a Tolmezzo purtroppo si godono assai di raro. Solo fu notata con molto rincrescimento la mancanza di molte famiglie, d'impiegati specialmente, che pure essendo in paese, non aiutarono l'opera di beneficenza col loro tributo e non onorarono il teatro con la loro presenza.

Termino con un bravo di cuore a quei dilettanti, sperando in cuor mio che non vorranno abbandonare una via così egregiamente incominciata e che per le vacanze di Natale o Pasqua ci faranno la cara improvvisata d'una seconda rappresentazione.

La Banda musicale di Tolmezzo. Ci scrivono: Domenica scorsa 9 corr. essendo di passaggio per Tolmezzo, ebbi occasione di sentire il concerto musicale, che quei giovani allievi diedero sulla Piazza maggiore.

Ne restai veramente meravigliato quando seppi che quei bravi giovanotti da soli 13 mesi studiavano la musica, e che, avendo fatta la loro prima comparsa in pubblico il di dello Stato, u. p. quello cui io assistevo era l'ottavo concerto ch'essi davano.

Egino infatti suonarono domenica molto bene alcuni pezzi, e fra questi uno obbligato a cornetto ed uno a clarino.

Ecco una nuova banda musicale in Provincia, che promette molto bene, se ai volenterosi e zelanti allievi non vien meno il concorso pecunario dei loro concittadini, mercè cui ebbe vita fin qui la bella istituzione.

Merita poi una parola di lode il solerte maestro, sig. Paolo Pividor, che al suo amore per l'arte musicale, accoppia altresì un buonissimo metodo d'insegnamento, disinteresse e zelo; e fanno prova, oltre la banda di Tolmezzo, quella egregiamente allevata in parecchi altri paesi della Provincia.

Me ne congratulo pure coi signori Tolmezzo per il felice pensiero ch'ebbero di chiamare a istruire la loro Banda un tanto bravo maestro, e spero eziandio che essi vorranno continuare a favorire concordi un'istituzione degna della loro cittadetta, chiamata a buona ragione la capitale della Carnia.

Teatro Nazionale. Non molto numero fu ieri sera il concorso del pubblico allo straordinario trattenimento di drammatica e musicale a beneficio delle giovani artiste Elettra Pozzolini e Igenny Cheppi. Ad esse però ed agli egregi maestri e dilettanti di musica e di drammatica che gentilmente concorsero a rendere lo spettacolo più variato non mancarono frequenti applausi, come non ne mancarono alla brava ragazza di 9 anni che sostenne assai bene la parte della protagonista nella commedia di Bugamelli.

Teatro Minerva. Questa sera, alle ore 8 il sig. Frizzo darà il terz. «l'ultimo trattamento» di prestigio con il seguente programma:

1. Effetti nuovi meravigliosi per il cav. Frizzo terminando con lo scherzo ottico *spartizione della testa* di una signora in piedi, ed in mezzo del Paleocsenico.

2. Addio al gentilissimo pubblico Udinese dell'estatica Mercedes magnetizzata dal dott. May Curioso manifestazioni sull'Ipotismo.

3. Seconda ed ultima esposizione dell'Agiosio gigante elettrico. Per la prima volta: Scene animate sull'opera di Wagner *I Nibelungen*, scene militari sulla campagna di Russia e l'incidente di Mosca, quadri umoristici.

Arresto. In Udine il 17 corr. gli Agenti S. P. arrestarono per disordini in istato d'ubriachezza ed ingiurie alla Forza Pubblica certi Di R. B. di questa Città.

FATTI VARI

Bollettino meteorologico telegrafico. L'Ufficio Meteorologico del New-York Herald a Nuova-York fa la seguente comunicazione: «Un' depressione, che andrà probabilmente aumentando di forza, arriverà sulle spiagge dell'Inghilterra e della Norvegia fra il 18 e il 20 sarà accompagnata da procelle e da forti venti dal sud-ovest al nord».

Il pellegrinaggio alla esposizione nazionale di Milano domenica scorsa è stato di 26.528 visitatori, tutti contati e paganti, e tutti contenti, che l'Italia del lavoro abbia mostrato di progredire daccchè diventò libera ed una, a pensare, che a questo giubileo sono parecchi mesi che si accorre tutti i giorni da tutta l'Italia. Figuratevi, se ne gongolano tutti gli alberghieri, trattori, osti e caffettieri di Milano. Quelli di Roma pensano, che sarebbe valsa meglio anche per essi una esposizione. Ma verrà a suo tempo anche quella a scandolezzare coloro che mangiano i loro ozi col frutto dell'opera altrui.

La navigazione nel Canale di Suez. Nel mese di settembre passarono nel Canale di Suez 199 bastimenti contro 119 nel 1880 e nel 1879 stesso mese.

Gli introiti furono di 3.80

lontanare i commissari e le corazzate, contemporaneamente.

Il *Berliner Tagblatt* riconferma contro tutte le smentite che è prossima l'intervista tra il Re d'Italia e l'Imperatore d'Austria. Aggiunge che il Re Umberto si recherà anche a Berlino per salutare l'Imperatore Guglielmo. In quanto all'intervista dell'Imperatore d'Austria e dello Zar Alessandro le voci che corrono sono sempre contradditorie.

Roma 18. Malgrado le smentite officiose precedenti si riene combinato un raccapriccimento coll'Austria. Il *Diritto* recava ieri sera un comunicato ove dichiarasi che i circoli irredentisti si sono sciolti tutti da sé spontaneamente già da molto tempo.

Si commenta pure la dichiarazione fatta da Mancini all'ambasciatore spagnolo, pubblicata nel Libro rosso stato presentato testé alle Cortes, ove il ministro dice che finché terrà lui il portafogli degli esteri la legge sulle guarentigie non verrà modificata, né abrogata.

Mancini prima di partire per Napoli ebbe un'altra conferenza coll'ambasciatore Delauay.

Il raccapriccimento all'Austria sarebbe accompagnato da un accordo colla Germania. (*Secolo*).

Roma 18. L'on. Simonelli giungerà domani alla capitale. Appena sarà ritornato l'on. Berti, egli comincerà insieme al Simonelli e al Magliani l'esame del progetto di legge sul riordinamento delle banche. (*Adriatico*).

Roma 18. Si conferma che il trattato di commercio franco-italiano sarà prorogato per tre mesi. Quanto alle trattative per il nuovo trattato, tutto è prematuro fino alla risoluzione della crisi francese. (*Venezia*)

Roma 18. Il Consiglio superiore della marina studia un progetto di legge assimilante gli ufficiali di marina agli impiegati civili. Sarà pure stabilita una nuova posizione agli ufficiali di riserva che formeranno i quadri della seconda linea, destinati a riempire i vuoti in tempo di guerra per difendere il litorale. Si stabilirà una indennità agli ufficiali dopo un servizio effettivo di 16 anni. (*Gazzetta di Venezia*).

Milano 18. La chiusura della Esposizione venne fissata al primo novembre. Un avviso del Comitato annunzia che dopo domani, giovedì, si inaugura la serie delle feste per la chiusura della Esposizione, con un grandioso spettacolo pirotecnico in piazza Castello. Vennero celebri pirotecnicci da fuori. Si sta erigendo una gran macchina pirotecnica allegorica alla Esposizione.

Contea il tempo magnifico. Il concorso dei visitatori in questi ultimi giorni è straordinario. (Arena)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Costantina 17. La colonna Forgemoi lasciò Tebessa diretta verso la Tunisi.

Genova 17. Randazzo è arrivato, proveniente dalla Francia; fu rinchiuso nelle carceri di Torre, in attesa dell'imbarco per Palermo.

Tunisi 17. Fu decisa l'occupazione della valle della Megerda.

Messico 16. Le relazioni fra il Messico e Guatimala sono tese in causa della questione della frontiera.

Londra 18. Ieri vi fu *meetings* a Birmingham e a Leeds; preparasi una grande dimostrazione domenica ad Hyde Park. L'ufficio centrale della *land league* di Dublino si è trasferito a Liverpool; Connor lo dirige.

Limerick 18. I disordini continuano. Nella serata la folla lanciò pietre contro la polizia che fece fuoco, Parecchi feriti. Le autorità locali domandano telegraficamente rinforzi.

Parigi 18. Il *Journal des Débats* esorta il governo a migliorare le condizioni degli indigeni in Africa.

Londra 18. Raffaello Monti, scultore, è morto.

Vienna 18. I giornali ed i corrispondenti di Leopoli e Cracovia persistono ad affermare in modo positivo che il convegno degli imperatori d'Austria e di Russia venne soltanto protratto ma che avrà luogo in epoca non lontana. Soggiungono poi che continuano a farsi i preparativi risguardanti il ricevimento dei sovrani.

Praga 18. Il corrispondente berlinese della *Politik* asserisce di aver avuto un colloquio col principe Bismarck e di averlo interpellato circa la visita di Gambetta. Bismarck avrebbe smentito quella notizia.

Berlino 18. Un centinaio circa di antisemiti, gridando: «Viva Stöcker!» tentò d'invaso le redazioni dei giornali, la *Tribune* ed il *Berliner Tagblatt*. La turba degli invasori venne respinta dagli operai tipografi. Ne nacque un parapiglia che fu represso coll'intervento della polizia. Dopo di che i dimostranti si dilegarono. Furono praticati due arresti.

L'imperatore Guglielmo è indiposto.

ULTIME NOTIZIE

Dublino 18. I tumulti si sono rinnovati ierottile; la folla attaccò gli uffici di due giornali, e accese la polizia a sassate.

Roma 18. Blaue è partito per Napoli.

Roma 18. Il Consiglio di Stato approvò il progetto d'appalto per la costruzione del tronco Caprigliola-Grotta della ferrovia Parma-Spezia.

Londra 18. Gladstone ha una leggera bronchite.

Petroburgo 18. È smentito che Waluieff venga processato.

Parigi 18. Saussier cominciò stamane le operazioni.

Madrid 18. Moret y Prendergast fu nominato governatore di Cuba. Parecchi prelati spagnoli assisteranno a Roma al prossimo concistoro.

Verona 18. Gli elettori di Legnago offriranno il 30 corrente un banchetto a Minghetti che vi pronunzierà un discorso politico.

Budapest 18. La Camera dei deputati ha adottato con 204 voti su 214 il progetto dell'indirizzo accettato dal governo. L'emendamento relativamente alla riduzione dell'armata o riduzione della durata di servizio militare fu respinto.

Cairo 18. Il Sultano conferì al Kedivè il gran Cordone dell'Ordine del merito. I commissari turchi sono partiti oggi per Alessandria ove imbarcheranno per Costantinopoli.

Genova 18. La Società di ginnastica *Cristoforo Colombo* consegnò oggi al comandante del *Duilio* una pergamena miniatu che commemora la sua venuta. L'epigrafe fu dettata da Barili.

Randazzo fu imbarcato per Palermo sul piroscafo *Jagunto*.

Berlino 19. La *Norddeutsche* reca le seguenti informazioni autentiche da Pietroburgo: Da 3 anni gli abusi nella vendita delle terre dello Stato effettuavansi nel governo d'Oremburgo. Un rapporto di questi abusi fu sottomesso ad una commissione sotto la presidenza di Urusoff. Valuieff presidente del Comitato dei ministri si è dimesso perché non fu consultato.

Newyork 18. Due somini visitarono il vapore *Botnia* della Società Cunard; dopo la partenza riconobbesi un tentativo d'incendiare la nave.

Dublino 18. Fu aumentata la difesa del castello ove trovansi gli uffici governativi.

Pietroburgo 18. Un ukase imperiale solleva per ragioni di salute, Valuieff dal posto di presidente del comitato ministeriale, del comitato del Caucaso, e della commissione alle suppliche, lasciandogli le cariche di membro del consiglio di Stato e di segretario di Stato. Furono nominati Reutern a presidente del comitato dei ministri e il principe Dolgoruki a presidente della commissione alle suppliche.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma 18. Attorno al Ministero si parla che, l'incontro del re d'Italia coll'imperatore d'Austria, avrebbe luogo tra il 4 ed il 6 novembre. La Nazione pretende che il Re farà il suo viaggio in Austria il 28 ottobre.

Marsiglia 18. Ieri furono imbarcati 1700 uomini per Tunisi. Altre truppe si raccolgono a Tolone per il medesimo scopo.

Tebessa 18. Una brigata di cavalleria mandata a fare una ricognizione ad Haydra venne attaccata da 300 Fraschini a cavallo. L'attacco venne respinto. Dopo ebbe luogo un altro attacco di 1500 Fraschini, che ebbero 50 morti e molti feriti. I Francesi ebbero 5 morti ed alcuni feriti.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sette Milano 17. L'esordire della settimana non ha segnato variazioni nell'andamento degli affari. La domanda continuava discretamente animata in tutti gli articoli, e se non fosse stato il sostegno molto accentuato dei prezzi, le transazioni sarebbero riuscite certo più numerose.

Petrolio. Trieste 18. È arrivato l'«Agostino C.», con 5673 barili, disposti ancora, viaggianti. Qualche domanda per merce pronta. Dieri si vendettero barili 1200 da f. 9,90 a 10, netto. Il prezzo è mantenuto fermissimo.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 18 ottobre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5010 god. 1 genn. 1882, da 89,13 a 89,43; Rendita 5010 1 luglio 1881, da 91,30 a 91,40.

Scambi: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 129,50 a 123,85 Francia, 3 1/2 da 100,90 a 101,15; Londra, 3, da 25,38 a 25,45; Svizzera, 4 1/2, da 100,85 a 101, —; Vienna e Trieste, 4, da 216,50 a 217, —.

Valute: Pozzi da 20 franchi da 20,34 a 20,36; Banconote austriache da 216,75 a 217,25; Fiorini austriaci d'argento da L. 217,25 a 217,50.

TRIESTE 18 ottobre
Zecchini imperiali fior. 5,57 — 5,58 —
Da 20 franchi " 9,35 1/2 9,36 1/2
Sovrane inglesi — 1 — — 1
B. Note Germ. per 100 Marche " 57,65 — 57,75 1/2
B. Note Ital. (Carta monetata) " 46, — 46,10 1/2
per 100 Lire

P. VALUSSI, proprietario.
GOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Articolo Comunale (1).

Al Sig Angelo dott. Tami Sindaco di

S. Giovanni di Manzano

Avendo io abbandonato il Comune di S. Giovanni di Manzano prima che spirasse il termine

(1) La Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

indetto dalla uscire dalla S. V. incaricato — e datomi tosto allo scopo d'istruzione a visitare i maggiori centri d'Europa — non per questo misi nel dimenticato il modo cavalleresco con cui fui licenziato.

Lasciai a tutto ed intero favore della S. V. — ogni e qualunque altra ragione che così la trasero ad operare — come Medico esercente però non posso stare sotto grave accusa. Mi permetto quindi la domanda: Come nella seduta Consigliare del 29 marzo anno corrente V. S. abbia potuto così francamente asserire, riferendosi alla seduta del 5 ottobre 1879 che «da ogni parte si elevano lagni contro il medico per il modo con cui disimpegnava il suo servizio» mentre invece nel verbale di detta seduta sta scritto «che il sig. D'Agostini dott. Clodoveo ha sempre prestato e presta il suo servizio con zelo e premura inappuntabili».

Le faccio fin grazia di quanto accenna riguardo alla relazione del Delegato Prefettizio — imperocchè quod gratis asseritur, gratis negatur, nè caldo nè fresco recandomi quanto si degnò asserire sul mio conto quel Signore infiorando il rapporto — senza additare documenti scritti, o verbali dichiarazioni di persone, che anche ciò ammesso bisognava udire et altera pars. Riposo tranquillissimamente sulla coscienza d'aver fatto sempre il mio dovere — testimoni gli abitanti tutti del Comune e dei dintorni — per di più certificati in iscritto, l'ultimo dei quali colla data del 15 dicembre 1880 — donde qualche settimana appena prima della famosa ispezione.

Resta pertanto alla S. V. — senza tanto menare il capo per l'aja — l'obbligo di pronunciarsi, che altrimenti ne conseguirebbe che V. S. ha mentito scientemente premeditatalemente.

Udine, 19 ottobre 1881

C. dott. D'AGOSTINI

N. 1940

2. pubb.

Municipio di Sacile

Avviso d'asta

Nel giorno 24 ottobre corr. alle ore 10 ant. si terrà in quest'Ufficio di Segretaria un secondo esperimento d'asta per deliberare in via definitiva al miglior offerente l'affittanza quinquennale dei terreni e fabbricati ex lorento Toso e presso il Cimitero di San Francesco, nonché l'appalto per la fornitura della ghiaia occorrente nel triennio 1882-1883-1884 alla manutenzione delle strade Comunali.

In mancanza d'aspiranti saranno pure in detto giorno accettate offerte inferiori al dato d'asta ma l'accettazione di queste è riservata alla Giunta Municipale.

La condizione per l'assunzione di detto appalto è regolata dagli avvisi 26 settembre e 4 ottobre a. c. n. 1840-1813 da ispezionarsi nelle ore d'Ufficio a comodo degli aspiranti.

Sacile 15 ottobre 1881.

L'Assessore auziano
G. GREGORI

ISTITUTO - CONVITTO GANZINI IN UDINE

ANNO XIV.

L'apertura della scuola elementare per l'anno scolastico 1881-82 nell'Istituto Convitto Ganzini seguirà il giorno 3 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni come per gli esterni comincerà col giorno 1° ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti legalmente abilitati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. I buoni risultati e le pubbliche distinzioni onorifiche riportate dagli alunni di questo Convitto, ne fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

Il Convitto accoglie anche i giovanetti che frequentano tanto la R. Scuola Tecnica, quanto le prime classi Ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provvisto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale.

Per ispeciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

Scuola privata.

Ottenuta la Patente normale di grado superiore ed autorizzata con Decreto 2 agosto 1881 N. 1 dell'Ill. sig. Provveditore agli studi per la Provincia di Udine, le sorelle De Poli aprono nella propria casa in Via dei Gorghi N. 20 una scuola elementare femminile privata, attenendosi al Programma Governativo.

Il locale destinato alla scuola è ampio ed arieggiato con giardino.

Orario, nella stagione invernale dalle 9 ant. alle 4 pom. nell'estiva dalle 8 ant. alle 6 pom.

D'AFFITTARE

Appartamento sito in Via Zanon con ingresso separato da Via Viola con giardino.

Per vederlo rivolgersi al portinale Via Zanon N. 6.

GRANDE SCOPERTA ECONOMICA

Incredibile, ma vero!

Lume a benzina col 90 per cento di risparmio sulla candela stearica, sistema privilegiato per tutta l'Europa.

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine nello studio Commissioni via della Posta n. 50.

Prezzo Lire 4.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 464.

Il Sindaco di S. Martino al Tagliamento

3 pubb.

Avvisa.

E' aperto il concorso alla carica di Maestra in questo Comune per lo stipendio di lire 367.40 oltre la cucina e camera attigua al locale della scuola.

Il Concorso resta aperto a tutto 31 corrente, e le aspiranti dovranno presentare le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

Dal Municipio di S. Martino, li 15 ottobre 1881

Il Sindaco, P. TAVANI

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma
Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria
per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesicole, capellotti, puntine, formette, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Tenut* (volg. infiammazione dei cordoni) il *capellotto la tappia*, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole ed ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, beige, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di flamineti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi. 12 anni di successo. 2 caduno

Per Udine e Provincia unici depositari **Bosero e Sandri Far-**
macisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo.

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro



certificati numerosi

a diverse

delle primarie

Esposizioni

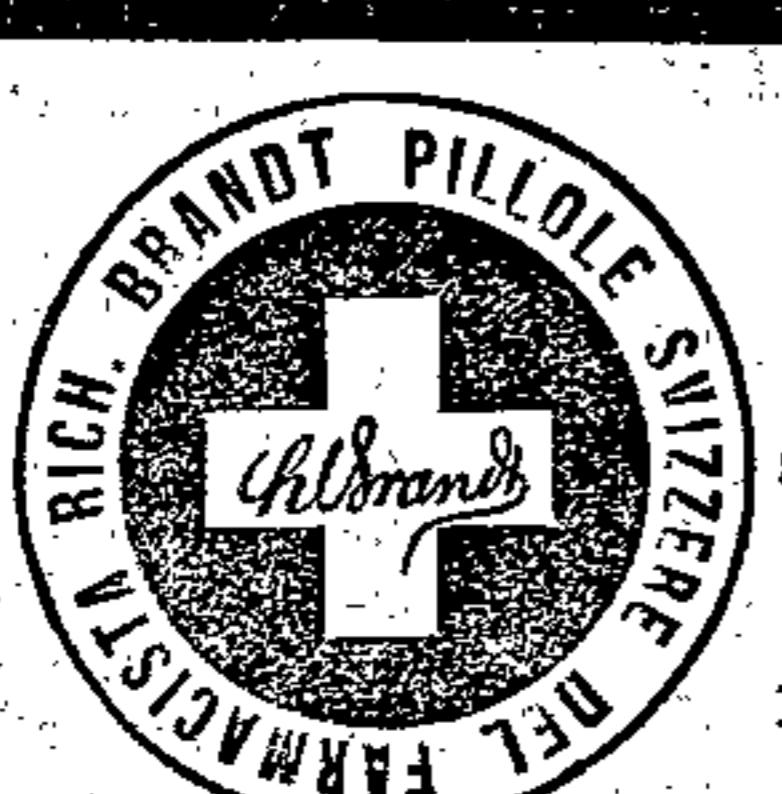
autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie. Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore **Henri Nestlè**, Vevey, (Svizzera). Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

PILLOLE SVIZZERE

CONTRO:
le flatuosity
le agrezze di stomaco
l'emorroidi
la stitichezza
le malattie del fegato
e della bile
il sangue viziato
l'affusamento di sangue
verso la testa ed il petto
Preparate
esattamente conforme
alla prescrizione medicinale



ELEMENTI PRINCIPALI:
Estratti d'erbe svizzere
medicinali
Più efficaci e migliori
mercato
che tutte le acque
minerali
si prendono facilmente
Azione dolce
S'impiegano con
vantaggio
per gli ammalati
di qualunque età
Assolutamente innocue

Le farmacie indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT**, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a 50 centesimi. Ciascuna scatola delle vere **Pillole Svizzere**, dev'essere rivestita coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: **A. JANSEN**, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

Deposito in Udine alle Farmacie **Giacomo Commissati** ed **Angelo Fabris**.

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succederà coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina, e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50

da 1/2 litro 1.25

da 1/5 litro 0.60

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglià al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. **LUIGI SCHMITT**, Riva Castello N. 1

VERMIFUGO - ANTI-COLERICO

VERMIFUGO - ANTI-COLERICO

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.44 ant.	misto
» 5.10 ant.	omnibus
» 9.28 ant.	id.
» 4.57 pom.	diretto
» 8.28 pom.	id.
da Venezia	a Udine
ore 4.30 ant.	diretto
» 5.50 id.	omnibus
» 10.15 id.	id.
» 4. pom.	misto
» 9. id.	id.
da Udine	a Pontebba
ore 6. ant.	misto
» 7.45 id.	diretto
» 10.35 id.	omnibus
» 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.28 ant.	omnibus
» 1.33 pom.	misto
» 5. id.	omnibus
» 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 8. ant.	misto
» 3.17 pom.	omnibus
» 8.47 pom.	id.
» 2.50 ant.	misto
da Trieste	a Udine
ore 6. ant.	misto
» 8. ant.	omnibus
» 5. pom.	id.
» 9. pom.	id.

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.
Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

Specialità in giuocatoli e fabbricazione

LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cambiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta

DOMENICO BERTACCINI di Udine

Olio di fegato di Merluzzo
CHIARO E DI SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strirosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massime grado. Quest'Olio, proviene dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini**, in **Udine**.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi alla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né sanguinazioni, mediante la deliziosa Farina di salute **Du Barry** di Londra, detta:

REVALENTE ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressioni, languori diabeti, congestioni, nervose, insomnie, melancolia, debolezza, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Plaskow e della marchesa di Bréhan ecc.

Cura N. 65.184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalente**, non sento più alcun incubo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventaroni forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insomnia, asma e nausee.

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consumzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98.614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melancolia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina **Revalente Arabica**. — Leone Peyclet, istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Compartet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La **Revalente** mi ha risanato all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Sollevo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insomnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la **Revalente** invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

PREZZO DELLA REVALENTE NATURALE:

In scatole $\frac{1}{2}$ di chil. L. 2.50; $\frac{1}{4}$ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; $2\frac{1}{2}$ chil. Ciocecolatto in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglià postale o Biglietti della Banca Nazionale Casa **DU BARRY e C. (limited)**, Via Tommaso Grossi, N. 8 Milano.

Rivenditori: **Udine** Angelo Fabris, G. Commissati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi — **Gemonio** Luigi Billiani — **Pordenone** Roviglio e Varascini — **Villa Santina** P. Morocutti.